

PER/CORSO PER ANIMATORI/TRICI DI CAMPAGNE SOCIALI IL MODELLO DI EUCLIDES MANCE USABILE NELLA SIMULAZIONE DEL 2° MODULO IN PRESENZA

In Fig.1 viene rappresentato un Sistema Locale di Economia Solidale, basato sul modello proposto da E.Mance, filosofo ed economista brasiliano, in “Circuiti di economia Solidale”, Ed. Pioda, 2017.

Esso è basato sulla “retro-alimentazione” dei flussi/scambi possibili tra famiglie, imprese, Istituzioni ed Enti del III Settore di un territorio, come quelli previsti tra gli Attori di una Comunità Sostenibile e Locale del Cibo, valorizzando e connettendo tutte le pratiche eco-compatibili r-esistenti nel territorio, opportunamente mappate: da quelle puntuali (GAS, Botteghe del Mondo) a quelle lineari (AFN - filiere agro-alimentari alternative, mercati contadini, patti collaborativi con le PAL nelle Comunità del Cibo), a quelle di tipo circolare, basate sulla co-produzione (CSA – Comunità che supportano l'Agricoltura, Empori comunitari, Sistemi Comunitari di Scambio, Campagne sociali).

Si tratta di Sistemi di economia circolare sostenibile, locale e solidale, di riferimento strategico per i Patti di tipo mutualistico previsti nel per/corso per animatori di campagne sociali (ma non solo).

In esso si propone di attivare interventi basati sull'analisi dei flussi relativi al cibo del territorio di riferimento e sulla prospettiva di avviare patti tra i diversi Attori collegati anche alle campagne sociali, basati su nuovi sistemi d'interscambio e di interdipendenza, dispositivi virtuosi, in cui la retro-alimentazione, tramite un **Fondo di Solidarietà**, supporti sia nuovi consumi/scambi che sostituiscono quelli soddisfatti dal mercato, che nuove imprese eco-compatibili che si sgancino da esso.

Il consumo solidale di prodotti e servizi attiva nuove tipologie di scambio diretto (compra-vendita, baratto, dono), lo scambio attiva nuovi cicli di produzione, trasformazione, distribuzione del cibo eco-compatibile, che crea nuovi posti di lavoro, la generazione di posti di lavoro distribuisce diversamente le eccedenze del Fondo di Solidarietà, che retro-alimenta il consumo solidale e la creazione di nuove imprese sostenibili in campo agricolo ed alimentare, che usino sistemi comunitari di scambio non monetari.

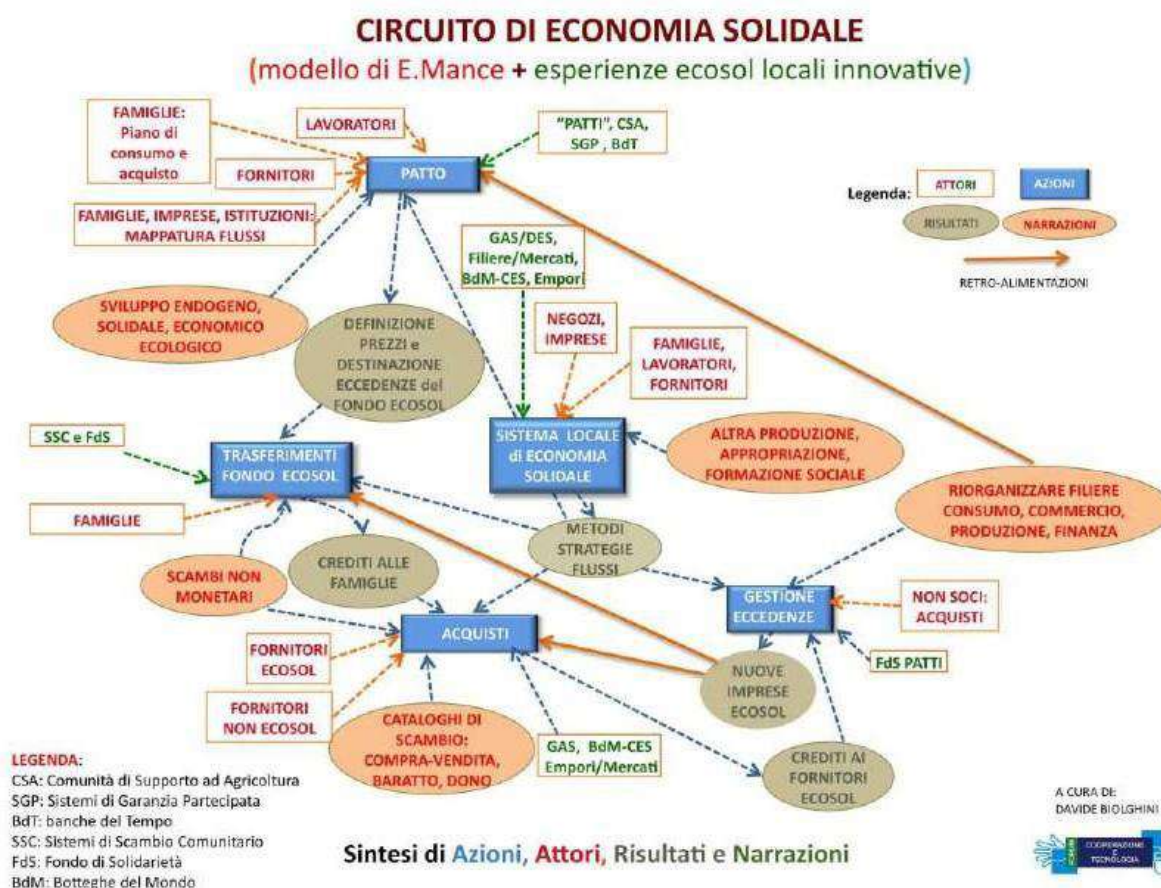


Fig.1 Esempio di Sistema Locale di Economia Solidale